

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: MEDICI CON L'AFRICA CUAMM (ex Onlus)

Sede: VIA SAN FRANCESCO 126 PADOVA PD

Partita IVA: 00677540288

Codice fiscale: 00677540288

Forma giuridica: Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto

Numero di iscrizione al RUNTS: ===

Sezione di iscrizione al RUNTS: ===

Lettera attività di interesse generale svolta: lettere n) – g) – h) – i) – k)

Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	717	1.919
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>717</i>	<i>1.919</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	204.841	44.660
3) attrezzature	988	1.427
4) altri beni	57.046	68.774
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.005	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>264.880</i>	<i>114.862</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.814	5.814
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.814</i>	<i>5.814</i>
3) altri titoli	61.309	51.592
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>67.123</i>	<i>57.406</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>332.721</i>	<i>174.187</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		



+ *Cherulli*

	31/12/2023	31/12/2022
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti	443.724	181.390
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	443.724	181.390
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	267.014	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	267.014	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	9.968	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.968	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	29.666.210	26.143.796
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.565.774	17.395.751
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	10.100.436	8.748.045
<b>Totale crediti</b>	<b>30.386.916</b>	<b>26.325.186</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	17.314.115	19.781.824
3) danaro e valori in cassa	225.027	333.646
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>17.539.143</b>	<b>20.115.469</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>47.926.059</b>	<b>46.440.655</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>6.360.853</b>	<b>2.944.593</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>54.619.633</b>	<b>49.559.435</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	1.472.490
2) altre riserve	904.341	511.841
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>2.376.831</b>	<b>1.984.331</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	267.395	392.503
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.644.226</b>	<b>2.376.834</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) altri	1.589.963	1.693.705
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.589.963</b>	<b>1.693.705</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.593.772</b>	<b>1.457.730</b>
<b>D) Debiti</b>		



*Cherulli*

	31/12/2023	31/12/2022
1) debiti verso banche	446.107	203.130
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	446.107	203.130
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	100.000	100.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.554.020	1.561.779
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.554.020	1.561.779
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori	535.322	611.982
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	535.322	611.982
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari	146.654	141.962
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	146.654	141.962
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.514	320.709
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	372.514	320.709
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) altri debiti	5.883.652	2.610.607
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.256.511	1.393.774
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.627.141	1.216.834
<b>Totale debiti</b>	<b>9.038.269</b>	<b>5.550.170</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>39.753.403</b>	<b>38.480.996</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>54.619.633</b>	<b>49.559.435</b>



+ *Cherulli*

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	46.158.516	43.346.148	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	42.558.576	38.635.196
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	4.543.140	5.030.654	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	871.843	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	25.294.793	22.842.102	5) Proventi del 5 per mille	615.279	645.621
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	14.023.506	13.387.555	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	10.489.274	8.492.633
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.297.077	2.085.837	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	25.791
	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	30.326.920	28.674.108
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	46.158.516	43.346.148	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	255.260	797.042
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	42.558.576	38.635.196
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.599.940)	(4.710.952)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.135.847	1.079.082	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.364.664	7.370.016
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.135.847	1.079.082	1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.364.664	7.370.016
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.135.847	1.079.082	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.364.664	7.370.016
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	5.228.817	6.290.933
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10.724	4.854	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	20.610	18.701
6) Altri oneri	10.724	4.854	1) Proventi da rapporti bancari	10.469	1.510
	-	-	2) Proventi su prestiti	303	373
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.838	16.817
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.724	4.854	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	20.610	18.701
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	9.886	13.847
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.356.289	1.234.646	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	109.606	136.853
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	115.257	44.923	1) Proventi da distacco del personale	1.537	43.881



*Cherulli*

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
2) Costi per servizi di supporto generale	620.160	458.059	2) Altri proventi di supporto generale	108.069	92.971
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	9.742		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	627.663		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	26.585	27.069		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	594.287	67.190		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.356.289	1.234.646	Totale proventi di supporto generale	109.606	136.853
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>48.661.376</b>	<b>45.664.730</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>49.053.456</b>	<b>46.160.765</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	392.080	496.035
	-	-	Imposte	(124.685)	(103.532)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	267.395	392.503



+ *Cherulli*

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

### Parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

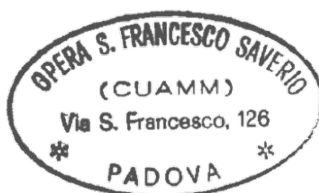
L'Opera S. Francesco Saverio, è Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto con sede legale in Padova, via S. Francesco n. 126, codice fiscale 00677540288, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Padova al n. 37.

L'Ente è stato riconosciuto Organizzazione Non Governativa ai sensi della Legge 49/1987, di conseguenza considerata ONLUS ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 460/97 e iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS.

In data 11 giugno 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato istituito il ramo ETS (Ente del Terzo Settore) denominato "Medici con l'Africa CUAMM" al fine della successiva iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore – RUNTS, ad oggi non ancora avvenuta. Il ramo ETS ha sede in Padova, la durata coincide con quella dell'Opera San Francesco Saverio e le attività sono svolte nel rispetto della struttura e delle finalità dell'Opera San Francesco Saverio, del diritto canonico, del Decreto Legislativo n. 117/2017, del Codice Civile e della specifica normativa in materia.

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:



+ *Cherulle*

- Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche (lettera n);
- Formazione universitaria e post-universitaria (lettera g);
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i), in Italia e in Africa;
- Organizzazione e gestione di attività di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k).

Medici con l'Africa Cuamm potrà svolgere, con il solo scopo del perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, attività diverse che siano strumentali alle attività di interesse generale sopra elencate, secondo criteri e limiti fissati dalla Legge.

### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente possiede i requisiti previsti dalla normativa ai fini dell'iscrizione dal RUNTS che verrà effettuata nei termini di legge.

### Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le proprie attività presso la sede istituzionale di Padova e nei vari paesi del continente africano ove presta la propria opera di assistenza sanitaria; attualmente Medici con l'Africa CUAMM è presente in Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Costa d'Avorio, Ucraina e Moldavia.

### Dati sui fondatori e sostenitori e attività svolte nei loro confronti

Medici con l'Africa CUAMM è ramo ETS di Opera S. Francesco Saverio, ente ecclesiastico fondato dalla Diocesi di Padova su iniziativa del prof. Canova e dell'allora Vescovo mons. Girolamo Bortignon. Sono Sostenitori di Medici con l'Africa CUAMM le persone, associazioni o enti e gruppi che si riconoscono nelle finalità di Medici con l'Africa CUAMM e ne sostengono i progetti e le iniziative.

Le attività di Medici con l'Africa CUAMM sono rivolte verso soggetti diversi dal fondatore e dai sostenitori.

### Informazioni sulla partecipazione dei sostenitori alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione dei Sostenitori alla vita dell'ente si specifica che il loro impegno è dedicato alla sensibilizzazione circa i temi trattati da Medici con l'Africa CUAMM, la promozione delle attività svolte e la collaborazione nelle eventuali campagne di raccolta fondi.

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Introduzione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.



## Principi di redazione

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per l'esercizio corrente, nonché di omettere le voci precedute da numeri romani laddove non valorizzate.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5/3/2020 stesso, nel principio contabile n. 35, nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono stati valutati al costo di acquisto e vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione ovvero, qualora non determinabile, in un periodo di cinque anni. Si ritiene tale procedura idonea a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei diritti in esame.



+ *Chenelle*



*Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione con eccezione dei terreni rivalutati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 448 del 28/12/2001. Nel caso di immobili ricevuti in lascito l'iscrizione avviene al valore O.M.I. (Osservatorio Mercato Immobiliare gestito dall'Agenzia delle Entrate) rilevato nel periodo interessato.

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo gestionale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3%
Attrezzature	15%
Altri beni	12% - 25%

Per i beni entrati in ciclo di gestione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte della loro metà.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario delle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

*Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento ai terreni si specifica che non sono stati assoggettati ad ammortamento.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore relativo al costo sostenuto ovvero al dato rilevato dai documenti in possesso dell'Ente relativi a donazioni o lasciti. Qualora il valore dell'immobilizzazione finanziaria alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La partecipazione presente in bilancio, del valore nominale di 5.814 euro, è detenuta in una "charity" inglese obbligatoriamente costituita per consentire l'operatività nel Regno Unito, paese nel quale si stanno verificando notevoli opportunità di finanziamento dei progetti redatti e proposti.

*Crediti e Debiti*

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti non immobilizzati ed i debiti in moneta estera sono convertiti in euro ai cambi Inforeuro del mese di dicembre esposti nella sottostante tabella e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte in Conto Economico quale rettifica dei contributi o dei costi dei progetti ai quali si riferiscono.

PAESE	CAMBIO
Angola	920,86
Costa d'Avorio	655,96
Etiopia	61,74



+ *Cherulle*

Moldavia	19,50
Mozambico	70,30
RCA	655,96
Sierra Leone	24,85
Sud Sudan	1.176,48
Tanzania	2.753,50
Ucraina	39,93
Uganda	4.163,00
USD	1,10

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta estera sono altresì convertite in euro ai cambi Inforeuro del mese di dicembre esposti in tabella con imputazione delle differenze quale rettifica dei contributi o dei costi dei progetti ai quali si riferiscono.

#### *Ratei e risconti*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### *Patrimonio netto*

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### *Debiti*

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.



+ *Chenille*

*Costi e Ricavi*

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi a fondi ricevuti da istituzioni religiose, laiche o da privati sono contabilizzati sulla base della ragionevole certezza della loro erogazione coincidente con il momento dell'effettivo incasso; i contributi ricevuti in relazione a specifici progetti sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale correlandoli con l'avanzamento dei relativi costi attribuibili al progetto stesso per la quota di copertura del finanziamento approvato in via definitiva.

Le eventuali liberalità monetarie non vincolate vengono attribuite al finanziamento di specifici progetti quale partecipazione dell'Ente alla realizzazione del progetto determinando di conseguenza la loro competenza economica in relazione all'avanzamento dei relativi costi sostenuti. Tale attribuzione viene stabilita attraverso specifiche determinate deliberate dal Direttore e riportate nel "Libro delle determinazioni del Direttore" previsto dal Regolamento del ramo ETS.

Le eventuali liberalità non monetarie non vincolate costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale sono sottoposte all'ordinario processo di ammortamento calcolato in funzione della vita utile residua del bene stesso.

I costi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi e costi dei progetti vengono rettificati a fine anno in funzione della valutazione dei crediti e delle liquidità come già specificato nei paragrafi dedicati a tali poste.

**Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo***B) Immobilizzazioni*

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di 332.721 euro.

*I - Immobilizzazioni immateriali*

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2023 a 717 euro e risultano così composte:

	31/12/2023	31/12/2022
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	717	1.919
<b>Totale</b>	<b>717</b>	<b>1.919</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altri beni immateriali	Totale
<b>Consistenza al 31/12/2022</b>	<b>1.919</b>	<b>0</b>	<b>1.919</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>			
Acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	1.201	0	1.201



Storno Fondi Ammortamento	0	0	0
<b>Totale Variazioni</b>	<b>-1.201</b>	<b>0</b>	<b>-1.201</b>
<b>Consistenza esercizio in corso:</b>			
Costo storico	67.371	28.670	96.041
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Fondo ammortamento	66.654	28.670	95.324
<b>Consistenza al 31/12/2023</b>	<b>717</b>	<b>0</b>	<b>717</b>

Tali immobilizzazioni si riferiscono al costo dei software applicativi utilizzati per la gestione operativa, amministrativa e contabile nonché alle spese sostenute per l'istituzione dell'infopoint di Padova in via S. Francesco.

Le suddette immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel conto economico sono state imputate quote di ammortamento per complessivi 1.201 euro.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 non sono state oggetto di rivalutazioni.

## II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2023 a 264.880 euro e risultano così composte:

	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	204.841	44.660
Attrezzature	988	1.427
Altri beni materiali	57.046	68.774
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.005	0
<b>Totale</b>	<b>264.880</b>	<b>114.862</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Consistenza al 31/12/2022</b>	<b>44.660</b>	<b>1.427</b>	<b>68.774</b>	<b>0</b>	<b>114.862</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>					
Acquisizioni	162.620	0	10.777	2.005	173.397
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	2.439	439	22.505	0	25.383
Storno Fondi Ammortamento	0	0	0	0	0
<b>Totale Variazioni</b>	<b>160.181</b>	<b>439-</b>	<b>11.728-</b>	<b>2.005</b>	<b>150.019</b>
<b>Consistenza esercizio in corso:</b>					
Costo storico	207.280	5.054	424.075	2.005	638.414
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento.	2.439	4.066	367.029	0	373.534



<b>Consistenza al 31/12/2023</b>	<b>204.841</b>	<b>988</b>	<b>57.046</b>	<b>2.005</b>	<b>264.880</b>
----------------------------------	----------------	------------	---------------	--------------	----------------

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Si informa che non sono presenti in bilancio immobili oggetto di rivalutazione.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 25.383 euro.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 non sono state oggetto di rivalutazioni.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2022 a 67.123 euro e risultano così composte:

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Partecipazioni	5.814	5.814
Altri Titoli	61.309	51.592
<b>Totale</b>	<b>67.123</b>	<b>57.406</b>

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	<b>Partecipazioni</b>	<b>Titoli</b>	<b>Totale</b>
<b>Consistenza al 31/12/2022</b>	<b>5.814</b>	<b>51.592</b>	<b>57.406</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>			
Acquisizioni/Incrementi	0	9.717	9.717
Riclassifiche	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0
<b>Totale Variazioni</b>	<b>0</b>	<b>9.717</b>	<b>9.717</b>
<b>Consistenza esercizio in corso:</b>			
Costo storico	5.814	61.309	67.123
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0
<b>Consistenza al 31/12/2023</b>	<b>5.814</b>	<b>61.309</b>	<b>67.123</b>

La partecipazione del valore nominale di 5.814 euro è detenuta in una "charity" inglese obbligatoriamente costituita per consentire l'operatività nel Regno Unito, paese nel quale si stanno verificando notevoli opportunità di finanziamento dei progetti redatti e proposti. Gli altri titoli si riferiscono a quote di fondi comuni di investimento e obbligazioni ricevuti da lasciti.



+ *Cherulli*

*C) Attivo circolante*

Tale titolo comprende i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di 47.926.059 euro.

*II - Crediti*

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2023 a 30.386.916 euro e risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso utenti e clienti	443.724	181.390
Crediti verso associati e fondatori	267.014	0
Crediti tributari	9.968	0
Crediti progetti verso AICS	13.423.853	8.619.762
Crediti Presidenza del Consiglio	247.406	0
Crediti progetti verso istituzioni europee	3.795.867	2.213.586
Crediti progetti verso CEI 8x1000	1.067.759	527.844
Crediti progetti verso Enti Locali	112.978	428.781
Crediti progetti verso organizzazioni internazionali	6.181.142	9.860.183
Crediti progetti verso fondazioni italiane	827.375	667.885
Crediti progetti verso fondazioni internazionali	1.611.330	2.293.214
Crediti progetti verso Aziende	2.337.909	1.337.341
Crediti per offerte da incassare	30.682	66.028
Altri crediti	60.591	129.171
<b>Totale</b>	<b>30.417.598</b>	<b>26.325.186</b>

L'allegato 1 fornisce il dettaglio dei crediti per i progetti.

*Scadenza dei crediti*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	443.724	-	-
Crediti verso associati e fondatori	267.014	-	-
Crediti tributari	9.968	-	-
Altri crediti	19.565.774	10.100.436	-
<i>Crediti per progetti</i>	<i>19.505.184</i>	<i>10.100.436</i>	-
<i>Altri crediti</i>	<i>60.590</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.286.480</b>	<b>10.100.436</b>	-

Digita qui il testo



+ *Chenelle*

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### IV - Disponibilità liquide

La voce in esame ammonta a complessivi 17.539.143 euro e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2023, nonché gli assegni ricevuti e successivamente incassati, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti attivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2023 a 6.360.853 euro. Sono qui riportate le quote di ricavi e costi non correlate con la relativa manifestazione numeraria.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	Ratei attivi	73
	Risconti attivi	6.360.780
	<i>Risconti attivi su costi di gestione</i>	29.788
	<i>Risconti attivi sui costi riferiti a progetti</i>	6.330.992
	<b>Totale</b>	<b>6.360.853</b>

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### A) Patrimonio netto

Rappresenta il valore del patrimonio dell'Ente ed ammonta a 2.644.226 euro.

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni – Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	-	-	1.472.490
Altre Riserve	511.841	392.500	-	904.341
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	267.395	267.395



+ *Chenelle*

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni – Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>1.984.331</b>	<b>392.500</b>	<b>267.395</b>	<b>2.644.226</b>

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	Capitale	Libera
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	<b>1.472.490</b>		
Altre Riserve	904.341	Capitale	Libera
Avanzo/disavanzo d'esercizio	267.395	Capitale	Libera
<b>Totale</b>	<b>2.644.226</b>		
Quota vincolata	30.000		
Residua quota	2.614.226		

*B) Fondi per rischi e oneri*

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in paesi con alto grado di instabilità politica e sociale nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti, per un importo complessivo di 1.589.963 euro.

*Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.693.705	-	103.742	1.589.963

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo indennità realizzazione progetti	937.672



+ *Cherulle*



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo rischi e oneri progetti	652.291
	<b>Totale</b>	<b>1.589.963</b>

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Al 31 dicembre 2023 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 1.593.772 euro, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di 136.042 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consistenza iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consistenza finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.457.730	205.862	69.820	1.593.772

*D) Debiti*

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2023 a 9.038.269 euro.

*Scadenza dei debiti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

*Analisi della scadenza dei debiti*

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	446.107	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	100.000	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.554.020	-	-
Debiti verso fornitori	535.322	-	-
Debiti tributari	146.654	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.514	-	-
Altri debiti	3.256.511	2.627.141	-
<i>Debiti per progetti</i>	<i>2.672.123</i>	<i>2.627.141</i>	
<i>Debiti verso il personale per retribuzioni, ferie e permessi</i>	<i>437.504</i>	<i>-</i>	
<i>Altri debiti</i>	<i>146.884</i>	<i>-</i>	
<b>Totale</b>	<b>6.311.128</b>	<b>2.727.141</b>	<b>-</b>



*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente.

*E) Ratei e risconti passivi*

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2023 a 39.753.403 euro.

In questo titolo sono principalmente iscritti i risconti passivi che riguardano ricavi e proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2023 e la cui competenza economica è riferita ai futuri periodi e che corrispondono a quote di contributi i cui costi correlati inizieranno ad essere sostenuti nell'esercizio o negli esercizi successivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi	905
	Risconti passivi	39.752.498
	progetti ANGOLA	2.634.115
	progetti COSTA D'AVORIO	1.746.661
	progetti ETIOPIA	4.283.738
	progetti MOZAMBICO	11.268.634
	progetti ITALIA	1.174.406
	progetti SUD SUDAN	6.267.643
	progetti TANZANIA	998.982
	progetti UGANDA	3.184.592
	progetti SIERRA LEONE	1.900.374
	progetti RCA	5.225.015
	progetti UCRAINA	88.763
	progetti Multicountry	979.577
	<b>Totale</b>	<b>39.753.403</b>

L'allegato 2 fornisce il dettaglio dei risconti passivi per i progetti.



+ *Cherullo*

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri, i ricavi, le rendite e i proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Nelle seguenti tabelle vengono rappresentati i ricavi suddivisi per fonti di finanziamento e i costi per categoria di utilizzo con il dettaglio dei paesi di intervento dell'ente.

#### RICAVI

##### DETTAGLIO DEI FINANZIAMENTI ISTITUZIONALI

Altre istituzioni	3.552.386	10,91%
Enti locali	356.384	1,09%
Unione Europea	2.230.620	6,85%
CEI 8x1000	496.637	1,53%
AICS	8.755.107	26,90%
Agenzie Internazionali	17.159.760	52,72%
<b>TOTALE</b>	<b>32.550.895</b>	<b>-</b>

#### Altre informazioni su contributi da donatori

Nome del progetto / Donatore	Contributo erogato	Data
"Kokono: caring for the future" finanziato da BNL	30.000	21/12/2023
Don't stop me now! supporto integrato per mamme adolescenti in Oyam II	150.000	10/11/2023



+ *Cherulle*

---

 finanziato da Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo
 

---



---

 "Avanti tutta - Programma di rafforzamento CUAMM" finanziato da 270.000 22/11/2023  
 Fondation Assistance Internationale - FAI
 

---

## COSTI

Progetti Cura Prevenzione e Formazione	44.641.610	91,50%
Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi	2.440.654	5,00%
Costi di funzionamento (incluse le Imposte)	1.703.798	3,50%
<b>TOTALE</b>	<b>48.786.061</b>	<b>-</b>

## DETTAGLIO DEI PROGETTI CURA PREVENZIONE E FORMAZIONE

Angola	2.384.411	5,3%
Costa d'Avorio	233.380	0,5%
Etiopia	6.158.475	13,8%
Italia	409.327	0,9%
Mozambico	6.276.166	14,1%
RCA	3.733.943	8,4%
Sierra Leone	2.482.194	5,6%
Sud Sudan	11.023.282	24,7%
Tanzania	1.515.201	3,4%
Uganda	4.655.791	10,4%
Ucraina	2.076.887	4,7%
Multicountry	854.542	1,9%
Costi ed oneri collegati	2.838.011	6,4%
<b>TOTALE</b>	<b>44.641.610</b>	<b>-</b>

L'allegato 3 fornisce il dettaglio delle spese dei progetti di cura, prevenzione e formazione sopra esposti.

**C) Componenti da attività di raccolta fondi**

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi svolta dall'ente in forma abituale attraverso l'attività del Settore Fund Raising e Relazioni con il Territorio.

Si espone nella seguente tabella il risultato dell'attività di comunicazione e raccolta fondi svolta dall'ente nel corso dell'esercizio e l'impiego di tali risorse:



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cherullo".

<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Differenza</b>
Privati	8.977.639	9.371.152	-393.513
Gruppi	665.190	787.345	-122.155
Fondazioni	3.422.400	3.347.662	74.738
Corporate	2.822.054	1.516.718	1.305.336
5x1000	615.279	645.621	-30.342
<b>Totale raccolta fondi da privati</b>	<b>16.502.562</b>	<b>15.668.498</b>	<b>834.064</b>

<b>COSTI (servizi + personale)</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Differenza</b>
Settore Comunicazione e Media Relations	1.056.576	1.276.329	-219.753
Settore Educazione e Public Awareness	86.894	97.617	-10.723
Settore Fund Raising	1.297.183	1.079.082	218.101
<b>Totale Costi</b>	<b>2.440.654</b>	<b>2.453.028</b>	<b>-12.374</b>

#### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e/o di matrice patrimoniale laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I valori iscritti in tale area del rendiconto gestionale si riferiscono a interessi attivi bancari e a utili su cambi relativi a operazioni in valuta.

#### E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi che non rientrano nelle altre aree.

I valori iscritti in tale area del rendiconto gestionale si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto di beni (materiali di consumo), di servizi (utenze, manutenzioni, assicurazioni, consulenze, noleggi, ecc.), per il personale, gli ammortamenti e gli altri oneri di gestione necessari al funzionamento della sede amministrativa di Padova.

#### Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali per un importo di 124.685 € riferite all'IRAP

#### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



## Altre informazioni

### Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree. Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno derivano da offerte effettuate dai sostenitori dell'ente tramite versamento con conto corrente postale, bonifico bancario, carte di credito, R.I.D. e altri strumenti di pagamento via web.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali. Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati a tal titolo.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille, per l'importo di euro 615.279, sono stati interamente attribuiti dall'ente a copertura delle spese sostenute per l'attività di interesse generale.

### Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Tipologia rapporto di lavoro	N. staff
Dipendente full time a tempo indeterminato	54
Dipendente full time a tempo determinato	2
Dipendente part time a tempo indeterminato	15
Dipendente part time a tempo determinato	0
Collaborazione coordinata e continuativa	14
<b>TOTALE</b>	<b>85</b>

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

*Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale*

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	9.000 €



### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Non sono state effettuate operazioni con parte correlate

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

L'avanzo d'esercizio pari a 267.395 euro viene destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo pari a euro 267.395.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da uno scenario nazionale ed internazionale condizionato dal proseguimento del conflitto in Ucraina, che già dallo scoppio aveva avuto un risvolto importante sulla comunità internazionale e sull'aumento dei prezzi di molti tipi di beni in Europa e in Africa, e ad esso si è poi aggiunto il conflitto israelo-palestinese, che ha portato una ulteriore incertezza geopolitica e alta variabilità sui prezzi di beni e servizi.

Malgrado lo scenario incerto a livello nazionale ed internazionale, Medici con l'Africa CUAMM non ha mai cessato la propria attività.

Sono stati sostanzialmente confermati i livelli di operatività dei periodi precedenti; la situazione rilevata dimostra una accurata gestione nell'impiego delle risorse ricevute e/o raccolte che consente di raggiungere con successo il completamento dei progetti proposti o affidati.

L'intervento in Africa è al centro delle attività di Medici con l'Africa Cuamm, che dal 1950 si spende per il rispetto del diritto umano fondamentale alla salute e per rendere l'accesso ai servizi sanitari disponibile a tutti, soprattutto ai più poveri ed emarginati.

Nel corso dell'esercizio ha operato in 9 paesi dell'Africa sub-sahariana (Angola, Costa d'Avorio, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda) con progetti di assistenza sanitaria a lungo termine, in un'ottica di inclusione sociale: negli ospedali, nei piccoli centri di salute, nei villaggi, nelle università. E' stato avviato con successo il primo progetto in Costa d'Avorio mettendo le basi per un incremento delle attività nel Paese.

Nell'ambito del conflitto in Ucraina, Medici con l'Africa Cuamm ha implementato alcuni progetti di aiuto umanitario a favore delle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina e in Moldavia.

Come da Mission dell'organizzazione sono state coinvolte nelle iniziative soprattutto le fasce più deboli della popolazione, in particolare le mamme e i bambini, con programmi di cura e prevenzione, interventi di sviluppo delle strutture sanitarie, attività dedicate ai malati HIV/Aids, tubercolosi, malaria), formazione di medici, infermieri, ostetriche e altre figure professionali.

#### **ANGOLA**

Continua la fase di crescita degli interventi di Medici con l'Africa Cuamm nel sud dell'Angola, avviata nel 2022. Si sono infatti consolidate nella Provincia del Cunene le attività di contrasto alla malnutrizione e in ambito wash nei Municipi di Ombadja e Cahama. Negli stessi ambiti di intervento e in partenariato con altre Ong si sono avviati nel 2023 due progetti, sempre nel sud dell'Angola, nella province del Namibe una regione caratterizzata nella parte ad est dall'altopiano angolano e da terreni aridi. Nel Municipio di Virei, dove operiamo, si sono avviate le attività di salute pubblica già sperimentate e proseguite con successo anche in Cunene: le uscite delle brigadas moveis (che prevedono lo screening per la malnutrizione per i bambini, le visite prenatali e la distribuzione di ferro e acido folico per le donne in attesa), le attività di sensibilizzazione in ambito nutrizionale e di igiene, le dimostrazioni culinarie. Si e inoltre formato il personale sanitario dei centri di salute periferici in modo che possa essere in grado di identificare e gestire adeguatamente il paziente



+ *Cherulle*

malnutrito. Nell'ambito della salute materno infantile, è continuato il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella Provincia del Cunene. Grazie alla presenza di Medici con l'Africa Cuamm sul campo, è stato possibile assicurare la formazione on the job dello staff sanitario dell'ospedale sia sulla gestione del paziente pediatrico sia sulle emergenze ostetriche. Inoltre si è data continuità e non è mai mancato il sostegno alle donne gravide ospitate in casa di attesa (casa de espera) per avvicinarle all'ospedale nei giorni precedenti al parto. Si sono infine concluse le attività del progetto in corso a Luanda a sostegno di 3 ospedali e 5 centri sanitari della città per migliorare i servizi diagnostici per i pazienti con tubercolosi e la digitalizzazione dei registri sanitari.

#### ETIOPIA

Gli effetti della crisi globale e le conseguenze della siccità hanno provocato gravi danni, flussi migratori interni e alti tassi di malnutrizione. Si è assistito ad un peggioramento del conflitto in Ahmara, mentre nella regione del Tigray è stata avviata la ricostruzione post-conflitto. Sono perdurati crisi economica e alto tasso di inflazione, fino al default del Paese a dicembre. Tuttavia è proseguito l'intervento nel Paese, in un'ottica di rafforzamento del sistema sanitario e di risposta umanitaria. Sono proseguite le attività progettuali volte a migliorare i servizi per il diabete (DMT1) in 34 ospedali in tutto il territorio nazionale, in partnership con il Ministero della Salute etiopie e l'Associazione Diabetici etiopie. Nella South West Shoa Zone, all'Ospedale St. Luke di Wolisso, è stato garantito il personale clinico specialistico nazionale ed internazionale a supporto: della medicina interna, della pediatria e della direzione sanitaria. Ma il persistere della difficile situazione finanziaria, l'inflazione e le conseguenti restrizioni, e anche la sempre maggior funzionalità del nuovo ospedale governativo costruito in città, hanno ridotto gli accessi. Nella stessa zona è stato avviato un progetto di rafforzamento dei servizi di screening, diagnostica e trattamento della tubercolosi. Nella South Omo Zone è stato avviato un intervento umanitario nel distretto di Dassenech, per assistere la popolazione sfollata a seguito delle alluvioni causate dall'esondazione del fiume Omo. Nella regione di Gambella è stata data continuità all'intervento a favore dei rifugiati sud sudanesi nei campi di Nguenyiel, Tierkidi, Kulle e Jewi, con l'obiettivo di garantire i servizi sanitari di base, migliorando infrastrutture ed equipaggiamenti e mettendo a disposizione personale clinico formato. Inoltre, si è avviato un intervento per rafforzare il sistema sanitario regionale, nello specifico 2 ospedali e 7 centri di salute. In Somali Region è proseguito l'intervento sanitario nel Distretto di Harawa e sono state avviate delle cliniche mobili a supporto della popolazione locale e degli sfollati interni che migrano a causa della siccità, nella Liben Zone, nel sud della Regione. Nella regione Tigray appena uscita dal conflitto, è stato possibile garantire il sostegno a 6 strutture sanitarie, attraverso formazioni e farmaci, e al sistema di riferimento in ambulanza. Infine, nella North Shewa in Ahmara è proseguito il supporto a favore della popolazione sfollata rifugiata a Debre Berhan con cliniche mobili sanitarie e nutrizionali a presidio dei campi di sfollati.

#### MOZAMBICO

Nel nord del Mozambico, la situazione umanitaria del 2023 è stata segnata dal ritorno degli sfollati interni ai loro distretti di origine, incentivati dal miglioramento delle condizioni di sicurezza e dal desiderio di riunirsi con le famiglie. Tuttavia, molti rimpatriati, dopo anni di assenza e traumi, sono tornati in aree dove i servizi sociali di base non sono ancora del tutto ripristinati. Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a fornire supporto umanitario, concentrandosi sulla salute mentale, le vittime di violenza di genere e la nutrizione, utilizzando cliniche mobili nella provincia di Cabo Delgado. Nel febbraio e marzo 2023, il Ciclone tropicale Freddy ha colpito due volte il Mozambico, causando inondazioni che hanno interessato oltre 800.000 persone e danneggiato infrastrutture essenziali come scuole e centri sanitari. Le inondazioni hanno anche aggravato l'epidemia di colera. Cuamm ha risposto mobilitando più di 60 squadre nelle province di Cabo Delgado, Sofala, Zambezia e Tete, formate per gestire i casi di colera. Nel 2023, Cuamm ha proseguito i suoi interventi nella provincia di Sofala, supportando la neonatologia e la pediatria dell'Ospedale Centrale di Beira. L'obiettivo è stato garantire servizi di qualità, con la presenza di personale sanitario esperto che affiancasse continuamente il personale locale. Per migliorare l'accesso alle cure, è stato mantenuto un servizio di ambulanza gratuito e operativo h24, con circa 800 trasferimenti mensili dai centri di salute all'Ospedale Centrale di Beira. Nel settore materno-infantile, Cuamm ha continuato il programma di salute sessuale e riproduttiva per adolescenti nella Provincia di Tete, supportando l'Ospedale Provinciale di Tete e sei centri di salute nei distretti di Angonia e Mutarara. Questo intervento ha migliorato la qualità dell'assistenza clinica attraverso la formazione del personale e la riabilitazione delle infrastrutture. Cuamm ha anche consolidato il suo impegno nelle malattie croniche non trasmissibili, proseguendo con interventi di lungo periodo nelle province di Zambezia e Sofala, con un'attenzione particolare ai pazienti pediatrici e al diabete di tipo 1.

#### REPUBBLICA CENTRAFRICANA



*Cherulle*



Nel 2023, l'Ospedale pediatrico di Bangui ha continuato a ricevere supporto per coprire i principali costi operativi, inclusi incentivi per lo staff, approvvigionamento di farmaci e materiali, manutenzione degli edifici e mantenimento delle condizioni igieniche. L'obiettivo principale è stato garantire assistenza clinica di qualità con personale sanitario esperto che formasse e accompagnasse i lavoratori locali, migliorando anche gli aspetti gestionali e amministrativi. Sono state organizzate risorse umane e materiali e raccolti dati sanitari per la pianificazione e valutazione delle cure. L'Ospedale pediatrico ha rafforzato il suo ruolo come centro di formazione per il personale degli ospedali dei distretti di Bouar, Bossangoa e Bouca, supportando i principali centri di salute locali. È stato avviato un intervento triennale per migliorare l'assistenza materna e neonatale a livello nazionale attraverso iniziative formative a cascata, con supervisione periodica e supporto materiale e organizzativo. Medici con l'Africa Cuamm ha concentrato gli sforzi sull'ospedale di Bossangoa, designato come struttura di riferimento per la Regione sanitaria 3. In collaborazione con le autorità locali e altri partner, è stato inviato personale medico per sostenere il reparto di maternità, promuovendo l'accesso a cure adeguate per emergenze ostetriche. È stato implementato un sistema di riferimento e garantita la gratuità e qualità dell'assistenza, con approvvigionamento di farmaci e miglioramenti all'equipaggiamento. Il Distretto di Bossangoa, insieme ai Distretti di Bangassou e Ouango Gambo, fa parte del principale meccanismo di finanziamento del sistema sanitario del Governo centrafricano, supportato da Unione Europea e Banca Mondiale e denominato "Performance Based Financing". Cuamm supervisiona 40 strutture sanitarie, garantendo assistenza gratuita alle categorie vulnerabili in base ai servizi erogati e verificati. Nel Distretto di Bocaranga, Cuamm ha implementato interventi comunitari di prevenzione della malnutrizione acuta dopo aver concluso l'azione umanitaria presso l'ospedale, continuando a sostenere la popolazione con attività complementari. Cuamm è impegnato anche nella ricerca operativa con due studi nazionali. Su mandato dell'OMS e della Croce Rossa francese, nel quadro del progetto Global Fund contro la tubercolosi, è stata condotta una ricerca in sette regioni sanitarie per comprendere gli ostacoli economici all'accesso e utilizzo del trattamento. In collaborazione con la London School of Hygiene and Tropical Medicine, Cuamm ha studiato l'uso di indicatori chiave sulla qualità delle cure neonatali in 21 strutture sanitarie distribuite su tre regioni.

#### SIERRA LEONE

La Sierra Leone è il secondo paese più povero al mondo (in termini di GDP/per capita), la maggior parte della popolazione vive sotto la soglia di povertà, e gli effetti dell'aumento dei prezzi a seguito della guerra in Ucraina e dei cambiamenti climatici hanno ulteriormente esacerbato una situazione già complessa. L'intervento del Cuamm in questo contesto ha l'obiettivo di assicurare l'assistenza sanitaria di base alle fasce di popolazione più svantaggiate come le mamme ed i bambini ed i più poveri. Nel 2023 è continuato il supporto alla maternità più grande del paese, il PCMH Princess Christian Maternity Hospital a Freetown, assistendo 8.678 parti, continuando le attività nell'unità di terapia intensiva HDU (High Dependency Unit) e nella Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia dell'Università della Sierra Leone. A Freetown sono stati effettuati importanti interventi infrastrutturali volti a rafforzare il sistema delle emergenze: ad agosto è stato inaugurato il pronto soccorso e gli ambienti per i pazienti ambulatoriali del Connaught Hospital, il più importante ospedale del paese, e a dicembre sono iniziati i lavori per la riabilitazione e l'ampliamento del pronto soccorso al PCMH. È continuato il supporto alle Unità di Terapia intensiva (High Dependency Unit HDU) negli Ospedali di Makeni, Bo e Pujehun. Queste strutture permettono di garantire assistenza intensiva alle pazienti critiche, migliorando il livello di cure offerto. A Pujehun il Cuamm assicura il supporto all'Ospedale materno infantile attraverso l'invio di medici e la fornitura di equipaggiamento e farmaci che il governo non è in grado di fornire. Presso il Main Hospital continua l'intervento per la prevenzione e la cura delle malattie croniche nell'ambito della PEN-Plus initiative dell'Oms. Nel distretto si è realizzato un progetto di contrasto alla malnutrizione attraverso la formazione del personale sanitario, campagne di sensibilizzazione e di promozione di buone pratiche nutrizionali e la creazione di gruppi di donne che gestiscono attività di prestito per sviluppare piccole imprese nell'ambito agricolo. Si è inoltre supportato il sistema delle emergenze attraverso il funzionamento delle ambulanze e di altri mezzi di trasporto come moto e barche che permettono il trasferimento di pazienti in un'area particolarmente difficile dal punto di vista dei collegamenti. A Makeni continua il supporto all'Ospedale Holy Spirit dove si è introdotto un sistema di fees ridotte per favorire l'accesso ai servizi sanitari alle gravide e ai bambini sotto i 5 anni.

#### SUD SUDAN

Nel 2023, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere il sistema sanitario nazionale con un approccio integrato per migliorare la resilienza delle popolazioni locali. Sono stati supportati 11 uffici sanitari di contea, 4 ospedali e 103 strutture sanitarie periferiche. Sono stati mobilitati e formati circa 903 agenti comunitari per trattare malaria, diarrea, polmonite e fornire educazione sanitaria nelle aree remote, mentre volontari hanno condotto campagne vaccinali. Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento della risposta alle emergenze ostetriche, con formazione del personale e miglioramenti delle infrastrutture e delle attrezzature sanitarie. In collaborazione con le autorità locali, è stato



+ *Cherulle*

implementato il protocollo nazionale per il monitoraggio della mortalità materna e sono state adottate misure per prevenirla e ridurla. È stato promosso un servizio di ambulanza gratuito e la revisione del sistema di riferimento statale per una maggiore efficienza nelle emergenze materne e infantili. Cuamm ha anche continuato a sostenere la lotta contro il Covid-19, partecipando alla campagna vaccinale con 290.159 dosi somministrate e facilitando l'integrazione del vaccino Covid-19 nel sistema di immunizzazione di routine per contrastare la diffusione delle malattie infettive. L'organizzazione ha confermato il suo impegno nella formazione di personale sanitario locale qualificato, sostenendo l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui e rafforzando l'intervento presso l'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek. Qui, Cuamm ha fornito personale docente specializzato, materiale didattico e coperto i principali costi operativi, garantendo un ambiente di studio adeguato. Oltre alle lezioni e alle sessioni pratiche, si è assicurato il regolare svolgimento del tirocinio clinico presso gli ospedali, sotto la supervisione del personale Cuamm. Nel 2023 è iniziato il terzo ciclo di formazione in ostetricia all'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui, con 22 nuovi iscritti da tutto il Paese. A fine anno, 77 studenti hanno completato il loro percorso all'Istituto di Rumbek, tra cui 30 ostetriche e 20 infermieri che hanno beneficiato del supporto tecnico e finanziario di Cuamm per tutto il triennio, ottenendo il diploma.

## TANZANIA

Nel distretto di Iringa DC e nell'Ospedale di Tosamaganga è continuato l'intervento nell'area materno infantile, facilitando l'accesso ai servizi sanitari e il riferimento delle emergenze ostetriche, per garantire una maggiore copertura, equità e qualità dei servizi, supportando le strutture sanitarie periferiche con la formazione degli operatori sanitari e la supervisione e la fornitura di farmaci. A Zanzibar, nell'Ospedale di Kivunge e in 4 centri sanitari, si è avviato un progetto di formazione per il personale sanitario che lavora nelle maternità. È prevista inoltre la fornitura di equipaggiamento al fine di migliorare la qualità dei servizi materno infantili. Nella città di Dar Es Salaam è stato implementato un primo progetto pilota di salute urbana, formando su tematiche di salute oltre 4.000 donne nel loro luogo di lavoro. Cuamm lavora nelle Regioni di Dodoma, Iringa e Simiyu per combattere la malnutrizione acuta e cronica, supportando il programma nazionale attraverso interventi educativi che favoriscano l'allattamento esclusivo del neonato fino ai 6 mesi, lo svezzamento e la corretta alimentazione dei bambini. Mira anche a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle Unità nutrizionali attraverso la formazione del personale sanitario, le supervisioni e la fornitura di supplementi nutrizionali necessari per il trattamento dei malnutriti. Le attività si completano con l'early child development con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino. Infine, sempre per migliorare lo stato nutrizionale di madri e bambini, gli interventi si integrano con componenti idriche ed agricole in collaborazione con altre ong. Continua l'impegno nell'ambito della prevenzione e del trattamento dell'HIV. Nella Regione di Shinyanga si è sviluppato un intervento che si è focalizzato prevalentemente su adolescenti e giovani adulti in linea con il programma governativo. All'interno del progetto sono state realizzate delle ricerche operative con l'obiettivo di individuare le barriere all'accesso ai servizi da parte di giovani HIV positivi. Particolare obiettivo del Cuamm è quello di rafforzare a livello nazionale l'impegno per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie croniche. Nel Distretto di Iringa DC e presso l'Ospedale di Tosamaganga è continuato il progetto integrato per la prevenzione e la cura del diabete e l'ipertensione, dove l'ospedale diventa riferimento distrettuale per la diagnosi e la cura dei pazienti cronici e le strutture periferiche supportano il trattamento ed il follow-up. Nel corso dell'anno si sono avviate delle cliniche nelle strutture sanitarie periferiche con l'obiettivo di decentrare le cure dei pazienti favorendo l'accesso alle cure.

## UGANDA

Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere i pilastri del proprio intervento, aprendosi inoltre a nuovi progetti emergenziali. Alla base di ogni un buon intervento sanitario, Medici con l'Africa Cuamm ha perseguito l'impegno nella formazione di personale sanitario grazie alla continuazione del progetto in Lango e Karamoja per migliorare la disponibilità, la distribuzione, le conoscenze e le competenze delle risorse umane per la salute, al fine di migliorare l'erogazione di servizi sanitari di qualità. La salute materno infantile resta un ambito prioritario in tutte le regioni di intervento con diversi progetti a sostegno degli ospedali e delle strutture periferiche e con i relativi riferimenti dalla comunità alle strutture sanitarie, sottolineando l'importanza dei parti assistiti. In Karamoja sono continuati gli interventi per il controllo della tubercolosi e della malaria e di supporto all'Ospedale di Matany. Si sono rafforzati gli interventi integrati di salute riproduttiva e di approccio comunitario grazie al sistema integrato comunitario di gestione dei pazienti. Continua il sostegno alla banca del sangue in Moroto. È iniziato inoltre un nuovo progetto di interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico-veterinario per contrastare le malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health. Si è migliorata, attraverso un nuovo progetto, la qualità e fruibilità dei dati sui vaccini in Karamoja meridionale, dando un forte impulso e integrandosi nella programmazione delle istituzioni locali. Nel distretto di Oyam, è continuato il supporto all'Ospedale di Aber e alla rete sanitaria dell'area nell'ambito del programma "Prima le mamme e i bambini". La componente di salute degli Adolescenti con servizi e attività a livello sanitario, scolastico e comunitario è proseguita,



+ *Cherulle*

arricchendosi in termini di servizi offerti e giovani donne raggiunte. Procede l'intervento nei distretti di Kole e Oyam volto alla riduzione della malaria con attenzione particolare a mamme, donne in gravidanza e bambini sotto i 5 anni, grazie ad attività in ospedale, presso le scuole, nelle comunità e nei centri di salute dei due distretti. Si è concluso con l'installazione di un nuovo sistema digitale nei diversi reparti, il progetto pilota di digitalizzazione presso l'ospedale di Aber per la gestione del paziente più efficace ed efficiente. Intensa l'attività del programma delle ricerche operative in Karamoja per quanto riguarda nutrizione, tubercolosi, trasfusioni di sangue e salute neonatale e in Oyam e Kole per la malaria in gravidanza. Nella regione del West Nile è iniziato un nuovo progetto di emergenza rivolto ai rifugiati nel campo di Imvepi e comunità ospitanti limitrofe: un'iniziativa inclusiva per rafforzare i servizi sanitari e le pratiche igieniche nelle comunità rifugiate e ospitanti.

#### COSTA D'AVORIO

Il 2023 ha visto Medici con l'Africa Cuamm impegnata nell'esplorazione e nella conoscenza di un nuovo paese, la Costa d'Avorio, con il supporto ad alcune realtà cattoliche già presenti e i primi passi per porre le basi di una presenza strutturata. Al 166° posto su 193 nella classifica dell'Indice di sviluppo umano, la Costa d'Avorio è un paese dell'Africa orientale con indicatori di salute molto preoccupanti. Ha oltre 29 milioni di abitanti, di cui la metà con meno di 20 anni, ed è in pace dal 2010, dopo una guerra civile durata 5 mesi che ha causato oltre 3.000 morti. L'aspettativa di vita si attesta intorno ai 58 anni; il tasso di fertilità è di 4,4 figli per donna; la mortalità dei bambini con meno di 5 anni è di 66,7/1.000, mentre quella materna è pari a 385/100.000 nati vivi. La spesa sanitaria media pro-capite è di circa a 75 dollari. Con un territorio ricco di materie prime, tante sono le diseguaglianze e i contrasti interni: tra le aree urbane e quelle rurali, tra il Nord e il Sud, dove si trova Abidjan, la città principale che conta oltre 10 milioni di abitanti. Un paese che attira forza lavoro da quelli vicini, ma che diventa anche punto di partenza per molti migranti che non ce la fanno ed è un "osservatorio speciale" per un'altra zona molto fragile e bisognosa, quella del Sahel. L'intervento del Cuamm si è concentrato su alcune azioni principali: il supporto e il coordinamento del network dell'U.R.S.S.C.I (Unione dei religiosi per la salute e la coesione sociale in Costa d'Avorio), dove sono riunite tutte le congregazioni cattoliche presenti nel paese, e il suo riconoscimento giuridico, come soggetto unico, presso le autorità locali; opere di ristrutturazione ed equipaggiamento con farmaci e materiale sanitario che hanno coinvolto in maniera diretta 13 centri di salute e la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario, attraverso alcuni corsi realizzati in 71 centri di salute di 9 diverse regioni. Un primo germoglio che porterà frutti importanti da quello che, a tutti gli effetti, diventa il nono paese di intervento del Cuamm.

#### L'INTERVENTO IN EST EUROPA

Nel 2023, in concomitanza con il proseguo del conflitto in Ucraina è continuato un intervento di emergenza di Cuamm nei Paesi dell'Est Europa, in Moldavia e in Ucraina, in supporto alla popolazione civile. Le attività hanno previsto il supporto alla popolazione direttamente colpita dal conflitto con un sostegno logistico-sanitario sviluppato principalmente attraverso la distribuzione di farmaci, consumabili e equipments presso circa 42 strutture Ospedaliere locali, distribuite su 9 provincie (oblast) del Paese, da Lviv a Chernivsti e da Kharkiv a Dnipro. Il supporto è stato esteso anche ai rifugiati interni presenti nell'area urbana di Chernivtsi tramite la distribuzione di pacchi alimentari, beni di prima necessità, tende, abbigliamento invernale, oltre a back-up e generatori elettrici per provvedere alla carenza di elettricità nel Paese. Sono inoltre state implementate attività di supporto psicologico individuale destinato allo staff delle organizzazioni di volontariato locale operanti sul territorio e alla popolazione, gestito tramite cliniche mobili e psicologi dedicati.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

#### **Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'Ente si prefigge di cooperare con i paesi in via di sviluppo, in particolare dell'Africa subsahariana, al fine di prestare loro attività di supporto medico-sanitario e di formazione specialistica in tale ambito al fine di poter far loro raggiungere una completa emancipazione ed autonomia in questo settore.



Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione di progetti, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario che presuppongono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni. La modalità operativa del progetto è quindi la traduzione operativa della mission stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di "medici Cuamm" sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività "progettuali" di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare. CUAMM ha scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità. Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS. Il fine atteso è anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:– SDG 3 (salute e benessere) che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbidità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;– SDG 2 (fame zero) e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;– SDG 5 (uguaglianza di genere) e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;– SDG 6 (acqua pulita e igiene) come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

#### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

L'ente non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

#### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

#### **Raccolta fondi occasionale**

L'ente non ha promosso eventi di raccolta fondi occasionale di cui all'art. 79 comma 4 lettera a D.lgs. 117/2017.

#### **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di Medici con l'Africa CUAMM, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Il Consiglio di Amministrazione esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(S.E. mons. Claudio Cipolla)

*+ Claudio Cipolla*

